

Consiglio comunale del 12 gennaio 2018

Appello

GRANDINI Mauro	presente
BATANI Lorena	presente
COLLINELLI Andrea	presente
GOLFARELLI Tony	assente giustificato
LACCHINI Paola	assente giustificata
LEONI Aida	presente
VALENTINI Daniele	presente
MAESTRI Piero	presente
MONTI Enrico	presente
RIGHI Simonpietro	assente (dimissionario)
RINALDINI Elisa	presente
BASCIANI Valerio	presente
FABBRI Agnese	assente giustificata
TEDALDI Mauro	presente
ANCONELLI Paolo	presente
LIVERANI Paolo	presente

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente

PRESIDENTE

Nomino come scrutatori Daniele Valentini, Aida Leoni, Paolo Liverani.

Alcune puntualizzazioni: Righi Simonpietro è assente perché si è dimesso, ha consegnato stamattina le dimissioni ufficiali.

Toni Golfarelli è in ospedale, purtroppo durante le vacanze natalizie è caduto in bagno e si è rotto il femore, era a Trieste, è stato operato, sta un po' meglio, da ieri è stato trasferito all'ospedale Morgagni di Forlì, al reparto Neurologia, IV piano, ci saluta tutti, e io a nome vostro lo ho salutato e gli ho fatto in bocca al lupo.

Colgo l'occasione per salutare il maresciallo Matteo Renzi, che è qui con noi.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: “ Comunicazioni del presidente. “

Per comunicazioni, passo la parola al sindaco riguardo una lettera su un atto eroico, credo che..

SINDACO

Prima di tutto volevo ringraziare per la vostra presenza, perché questa è una seduta straordinaria, e abbiamo la assoluta necessità di stringere per arrivare nei tempi giusti e non allungare troppo il contratto per la bollettazione, ne parleremo poi.

Volevo rubare qualche minuto per due informazioni: la prima perché ho fatto un atto anche a nome vostro, e mi sembrava giusto comunicarvelo, avete sentito tutti che una signora gli ha preso fuoco l'albero di Natale, e c'è un forlìpopolese che è intervenuto dando l'allarme e poi è anche andato in casa a prelevare la signora, per cui mi sono sentito di mandare due righe di ringraziamento e un piccolo omaggio, un libro, a nome di tutto il Consiglio comunale, non mio ma di tutto il Consiglio comunale.

Probabilmente è un atto che tutti noi dovremmo fare, ma sono convinto al 100% che solo una piccola parte farebbe.

Non è una sottolineatura pubblica, ma penso che come gesto di ringraziamento possa essere sufficiente, perché è una persona in gamba, Michele Innocente, tra l'altro ho scoperto che abbiamo a Forlimpopoli residente il trombettista della caserma di fanteria del Ronco, è lui.

Questa è terminata, molto veloce.

L'altra cosa è relativa invece a un po' di caos che è venuto fuori sulla stampa, relativamente agli sfalci e potature.

E' stato riportato mescolato, ma sono due problematiche ben distinte, è stata riportata ben mescolata e ben miscelata.

La prima è che gli sfalci e soprattutto le potature dei singoli cittadini, dei privati, già da qualche settimana, prima nel 2017, quelle che si telefona e Hera le va a prendere, non venivano prelevate da Hera, mentre il servizio è partito immediatamente con la gestione di Alea già dal 3 gennaio, Alea andava in giro a prendere gli sfalci già comunicati precedentemente.

La seconda, che invece è problematica, è relativa al conferimento gratuito, presso Hera, di tutte quelle potature che fanno gli artigiani, o che fanno le aziende, quando un amministratore di condominio chiama chi fa le potature, questi vanno, tagliano, caricano su un camion e vanno a scaricare, sempre gratuitamente.

Questo servizio qui non è stato attivato, per il semplice fatto che non era nel capitolato d'appalto, io non leggo molto i giornali, so che qualche giornale ha fatto un po' di confusione su questo, se ne è accorta addirittura Atersir di questa cosa, era una procedura non codificata, Hera ritirava gratuitamente, gratuitamente per modo di dire, perché poi il costo di questi venivano spalmati su tutti i cittadini queste potature, le conferiva alla centrale biomasse di Faenza, e non era appunto.. non c'era un contratto, c'era un accordo fatto tra le parti, ma non risultava da nessuna parte.

Quindi, in questi prossimi due mesi Alea si è organizzata in questo modo, d'accordo con Atersir, faranno un bando di gara su questo oggetto, che non era nel capitolato, nel frattempo tutti gli operatori economici hanno avuto indicazione di chiedere il ritiro delle potature da parte dei cittadini, questo per un paio di mesi, nel frattempo è già uscito il bando per selezionare chi andrà a ritirare, o la isola presso cui si dovrà riportare queste potature, si dovrà fare il contratto e dai primi di marzo è tutto a posto, anche questa situazione qui.

Io spero che tra i taciti accordi non ce ne siano altri, ma questa è la dimostrazione che come tutte le volte che facciamo i conti non ci tornavano, non capivamo, è difficile fare tornare i conti quando ci sono delle cose che neanche gli addetti sulla carta, sanno che esistono.

Di fatto, da quanto ci risulta, a parte un problema dei camion allo scarico all'inceneritore che vengono fatti attendere molto più di quelli di Hera, è già sanato anche questo problema, il servizio di Alea sta andando avanti regolarmente senza nessun intoppo o problematica di carattere rilevante.

PRESIDENTE

Ringrazio il sindaco.

Passiamo al 2° e unico punto all'Ordine del Giorno:

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Affidamento in-house ad Alea SpA della gestione e riscossione della TARI anno 2018 - Approvazione convenzione.

Dal 2014 il servizio di riscossione ordinaria della TARI veniva svolta da Hera, dal 1° gennaio è subentrata Alea Ambiente, e quindi ci sembrava giusto affidare alla nuova società questo servizio.

La società garantisce che le prestazioni svolte saranno le medesime di quelle di Hera.

Il vantaggio è che abbiamo uno sconto del 5% riguardo al costo.

Alea Ambiente offre a Forlimpopoli un front office, una volta la settimana, un giorno, penso il giovedì, nel periodo invece di bollettazione, sarà aperto due giorni a settimana.

Sono attivati anche il call center, una mail dedicata, e il sito di Alea Ambiente sull'argomento.

Vi è arrivato penso ieri, il parere del revisore dei conti, e il revisore esprime un parere non favorevole alla proposta di delibera in oggetto, perché pur essendo l'ente nella piena legittimità attiva ed economica, appare potenzialmente non prudente affidare la riscossione della TARI alla società neo costituita, con un forte indebitamento iniziale.

Questo parere abbiamo chiesto alla Segretaria che ci esprimesse un parere riguardo a questo parere sfavorevole, abbiamo invece il Segretario che gentilmente ci legge la risposta a questo dubbio.

SEGRETARIO

Vi leggo testualmente il parere che ha fatto la Segretaria per interloquire al parere negativo del revisore:

“Visto il parere non favorevole del revisore dei conti, reso in data 9.1.18, atteso che tale parere non attiene il merito specifico del presente affidamento in-house, di cui riconosce la piena legittimità normativa ed economica, bensì l' inopportunità di un affidamento a società neo costituita, fortemente indebitata.

La Segretaria ha richiamato a tale proposito le valutazioni di Atersir che con precisa istruttoria affidava a Alea il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, nei Comuni del cosiddetto bacino forlivese, giusta delibera 61/2017, e 68/2017.

Il dottor Padovani scrive, è il funzionario responsabile, conferma la proposta di delibera in oggetto. “

Questo è quello che ha detto la nostra Segretaria a proposito del parere negativo del revisore.

PRESIDENTE

Grazie vicesegretario.

Quindi siamo chiamati a deliberare l' affidamento in-house providing la gestione della TARI alla società Alea Spa per l'anno 2018, alle condizioni previste dal capitolato allegato alla presente delibera.

Do la parola al sindaco per le delucidazioni.

SINDACO

Ben poche cose, ne abbiamo parlato in commissione e penso che il presidente abbia introdotto già esplicitamente quelle che sono le criticità di questa delibera, nel merito dell'argomento, devo solo riportare che noi avremmo dovuto fare due cambi di database, uno quest'anno perché comunque Hera non fatturava più e uno il prossimo anno quando si passerà alla fatturazione di chi raccoglie.

Quindi noi abbiamo fatto, noi e Forlì, abbiamo fatto la scelta di modificare, tutte le volte che si tocca un database succedono delle cose incredibili, per cui arrivano delle bollette sballate, dei nomi sballati, degli indirizzi sballati, abbiamo fatto la scelta di andare direttamente a Alea già da quest'anno, con la richiesta però di avere un segnale, e il segnale è questa piccola riduzione, del 5% sui costi di bollettazione, rispetto a quello che spendevamo prima.

Questo è stato un po' conteggiato non dico forfettariamente, ma un po' con la mannaia per dare questo segno, anche se siamo certi che dal prossimo anno, parlo di bollettazione, e non di costo di raccolta e smaltimento, potrebbe e dovrebbe essere ancora inferiore, questa è l'unica cosa che mi sento di dire, rispetto a quello che

stiamo andando a fare nella sostanza.

Un' osservazione, ancora una volta la devo fare su quello che il presidente ha detto e si è espressa anche la Segretaria, cioè questo strano muro di gomma, questa strana situazione che si crea, quando si toccano i poteri forti, io non voglio fare accuse al nostro revisore dei conti, me ne guardo bene, però questa frase " pur essendo l'ente nella piena legittimità normativa ed economica " però dico di no, è una situazione che meriterebbe di essere studiata, bisognerebbe che ci fossero anche delle chiarezze di cui cominciamo ad avere bisogno anche chi è competente in materia.

E' vero che Alea parte indebitata, parte indebitata perché è una azienda con un nuovo impianto produttivo, è una azienda che non ha altri rami di azienda che rendono un sacco di soldi, parte da zero, perché è una creatura che abbiamo voluto e nasce da adesso.

Così come si fa un investimento quando ti nasce un figlio, o un nipote, nel mio caso, fai un investimento in un'azienda che tu puoi controllare, tu puoi fare crescere, tu puoi sentirti tua.

Mi sorprende molto che, se è vero che Alea parte con dei debiti, non è da meno ovviamente nel budget preventivo di Alea ci sono quelle voci che corrispondono agli oneri passivi, per questo indebitamento, mi sorprende che venga considerata Hera un'azienda senza molti debiti, quando invece ha dei debiti con le banche, e ha gli effettivi oneri passivi anche in bilancio.

Ma poi, a quella grande quantità di denaro che si chiama quote societarie, quote da soci che non sono soldi di Hera, ma sono soldi degli investitori, è come se Hera andasse in altre banche, a prendere dei soldi, è vero che ha un capitale di rischio, ma è comunque un capitale di terzi, e non è gratis.

Io non so, dico non so, ma lo so benissimo, perché abbiamo già guardato nei bilanci, gli interessi che Alea pagherà per le sue linee di finanziamento sono molto minori delle percentuali che vengono distribuite ai soci come dividendi.

Quindi tra gli oneri passivi di Alea e l'ammontare dei dividendi ai soci di Hera, forse qualche ragionamento andrebbe fatto, perché forse Hera non è così libera da impegni verso terzi esterni.

E' vero che, come ho detto prima, Hera ha il capitale di rischio, per cui se Hera chiude, questi ci rimettono i soldi che hanno investito, ma vedi mai che qualcuno faccia delle leggi per salvare appositamente questi investitori, come abbiamo visto fare recentemente per banche e altre SpA, questi sono soldi che in qualche maniera verranno sempre coperti dal pubblico.

Io faccio fatica ad accettare dei pareri di questo tenore, faccio fatica ad accettare una cecità rispetto a quello che è un sistema finanziario, che illegittimamente, secondo me, ma legittimamente secondo la legge, va a inficiare, a modificare la percezione delle cose, prima di tutto negli addetti ai lavori, e con un riflesso molto negativo anche sui cittadini.

PRESIDENTE

Ringrazio il sindaco e apriamo il dibattito, se qualcuno vuole intervenire.

Passo ai voti:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 1 contrario

Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 1 contrario

Astenuti? 2 astenuti

Sono le 21:02, dichiaro chiuso il Consiglio comunale.